

L'EUROCHAMBRES ECONOMIC FORUM A ROMA

«Oltre la crisi puntando sul green»

Il vicepresidente del sistema camerale europeo Prete: il 25% delle imprese investe già
Oltre 160 mila euro di benefici economici annui per le aziende europee del settore dei metalli; più di 400 mila per quelle manifatturiere che producono alimenti e bevande; almeno 27 mila (o il 10% del fatturato) per le imprese dell'ospitalità; almeno il 4% in più di ricavi per il settore automobilistico. E importanti risparmi di costi per le aziende agricole e delle costruzioni. Il tutto accompagnato da un sensibile miglioramento delle performance e da un'accelerazione sul fronte dell'innovazione delle produzioni.

Questi alcuni dei benefici attesi da-

gli investimenti in misure di efficientamento rispondenti alle logiche dell'economia circolare, discussi oggi a Roma in occasione dell'Eurochambres Economic Forum, l'evento annuale promosso dall'associazione che rappresenta 1.700 Camere di commercio in 43 Paesi europei, cui fanno riferimento più di 20 milioni di imprese. Una due giorni, realizzata in collaborazione con **Unioncamere**, che ha portato a Roma oltre 300 imprenditori e rappresentanti dei sistemi camerali.

«Uno sviluppo sostenibile - ha detto il vice presidente vicario di **Unioncamere**, Andrea Prete - non è solo una necessità dal punto di vista etico, sociale, ambientale. Ma è anche un'opportunità

importante di crescita per le imprese, più in generale, per l'intero sistema economico. Perché sostenibilità è sinonimo di competitività. In Italia - ha aggiunto Prete - quasi il 25% dell'impresie industriali e terziarie ha abbracciato la green economy per superare la crisi e investire sul futuro. Queste realtà mostrano una migliore presenza sui mercati esteri, assumono di più e sono più competitive rispetto alle altre. Le Camere di commercio italiane insieme alle altre europee possono fare ancora molto per favorire la crescita delle imprese sotto il segno della sostenibilità».



Peso: 7%